

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTE** le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e s.m.i.;

**VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 "Norme sulla dirigenza e sui rapporti d'impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l'art. 58 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.P.Reg. 16 novembre 2018, n. 29, recante "Regolamento attuativo dell'articolo 4, comma 6, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente la disciplina degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali. Modifica del decreto del Presidente della Regione 10 maggio 2001, n. 8";

**VISTO** l'art. 4 della legge regionale 10 dicembre 2001 n. 20, recante "*Disposizioni sull'ordinamento dell'Amministrazione regionale*" e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTI** i Contratti collettivi di lavoro del personale con qualifica dirigenziale e del comparto non dirigenziale della Regione siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della legge regionale n. 10/2000;

**VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008 n.19, recante "*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*" e successive modifiche ed integrazioni";

**VISTO** il D.P.Reg 5 dicembre 2009, n. 12 di emanazione del "*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*";

**VISTO** il D.P.Reg 14 giugno 2016, n. 12 di emanazione del "*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 1. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art.49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica al decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni*";

**VISTO** il decreto legislativo n. 150/2009 "*Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 14, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*" e s.m.i.;

**VISTA** la legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, "*Disposizione per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale*";

**VISTA** la legge 6 novembre 2011, n. 190, "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione*";

**VISTO** il "*Regolamento attuativo dell'art. 11, comma 3, della legge regionale 5 aprile 2001, n. 5, recante norme in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance*", approvato con D.P.Reg. 21 giugno 2012, n. 52;

**VISTO** il decreto presidenziale n. 570/Gab dell'8 agosto 2016, con il quale è stato costituito

l'Organismo Indipendente di Valutazione della Regione Siciliana;

**VISTO** il “*Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale*”, predisposto ai sensi dell'articolo 7 del D.P.Reg. 21 giugno 2012, n. 52, apprezzato dalla Giunta regionale con deliberazioni n. 11 del 3 gennaio 2019 e n. 86 del 13 marzo 2019, e adottato con Decreto presidenziale n.517 /Gab del 20/03/2019;

**VISTO** il D.P.Reg del 30 aprile 2019, n. 539/Gab recante integrazioni al “*Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale*” adottato con Decreto presidenziale n.517 /Gab del 20/03/2019;

**VISTO** il “*Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza – Aggiornamento 2019 – 2021 della Regione Siciliana*”, adottato con Decreto del Presidente della Regione n. 507/Gab del 31/01/2019;

**VISTO** il “*Piano delle azioni positive per il triennio 2018-2020*” proposto del Comitato unico di garanzia ed apprezzato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 375 del 12.10.2018, adottato con Decreto Presidenziale n. 609/Gab del 30/10/2018;

**VISTO** il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2019-2021, approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione 28 giugno 2018, n. 243, rettificata con deliberazione 25 luglio 2018 n. 272;

**VISTA** la *Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2019-2021* approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione 24 ottobre 2018, n. 406;

**VISTA** la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1, recante “*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019. Legge di stabilità regionale*”;

**VISTA** la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 recante “*Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2019-2021*”;

**VISTE** le comunicazioni programmatiche rese dal Presidente della Regione nel corso della seduta dell'Assemblea regionale Siciliana del 9 gennaio 2018;

**VISTA** la direttiva presidenziale prot. n.6679/Gab del 10 aprile 2019, recante “*Indirizzi per la programmazione strategica e per la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2019*”;

**VISTO** il Piano triennale della Performance 2018/2020 adottato con D.P. 629/Gab. del 29/11/2018;

**RITENUTO** che, ai sensi dell'art. 2 bis della legge regionale 10/2000, occorre emanare la “*Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2019*”;

**VISTE** le proposte formulate dai dirigenti generali dei Dipartimenti regionali nei quali è articolata la Presidenza della Regione, quelle dei dirigenti preposti agli Uffici alle dirette dipendenze del Presidente, nonché quelle del dirigente dell'Ufficio speciale per la progettazione istituito presso la Presidenza della Regione con la deliberazione della Giunta regionale 426 del 4 novembre 2019 e n. 447 del 15 novembre 2018;

## EMANA

### la Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2019

#### A) Finalità

La presente “Direttiva generale per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2019” costituisce il documento centrale per la programmazione e la definizione annuale degli obiettivi dei dirigenti responsabili dei centri di responsabilità amministrativa.

Attraverso la presente direttiva, infatti, vengono declinati in obiettivi operativi gli obiettivi strategici definiti, nell'ambito degli indirizzi programmatici prioritari, con la direttiva presidenziale prot. n. 6679/Gab del 10 aprile 2019 recante “*Indirizzi per la programmazione strategica e per la formulazione delle direttive generali degli Assessori per l'attività amministrativa e la gestione per l'anno 2019*”, nel rispetto dell'allocazione delle risorse finanziarie indicata dalla legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 recante “*Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2019-2021*” e delle risorse assegnate con i programmi nazionali e comunitari.

Gli obiettivi operativi individuati nell'ambito della presente direttiva costituiscono la base per la costruzione di piani di azione che, utilizzando al meglio le risorse disponibili, concretizzano in interventi e attuano gli indirizzi strategici del Governo. A ciascun obiettivo operativo sono associate, infatti, le azioni che ne garantiranno il raggiungimento, le risorse (finanziarie, umane e strumentali) a disposizione di ciascuna struttura per il raggiungimento degli obiettivi e alcuni indicatori di risultato utili alle successive fasi di monitoraggio, misurazione e valutazione.

La presente direttiva, unitamente agli analoghi documenti adottati dal vertice politico degli altri rami dell'Amministrazione regionale, concorre alla elaborazione del Piano della Performance, il documento che conclude la fase di programmazione nell'ambito del ciclo della performance.

### ***B) Principi***

L'intero Ciclo della Performance è orientato a garantire la coerenza tra gli obiettivi programmatici del Governo e l'azione dell'amministrazione regionale. I contenuti del Piano triennale della Performance, infatti, sono redatti in coerenza con i principali documenti programmatici e d'indirizzo del governo tra cui, oltre che il programma di Governo, il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER), il Bilancio della Regione, ed eventuali altri piani strategici settoriali redatti dai singoli Assessorati.

Un ulteriore principio cardine che orienta l'intero ciclo della performance è costituito dall'allineamento degli obiettivi dell'Amministrazione a quelli fissati dai Programmi Operativi cofinanziati dai fondi strutturali, a quelli connessi all'efficace utilizzo del FSC 2014/2020 e, in generale, agli obiettivi di spesa legati alla gestione dei fondi comunitari e nazionali. Questo aspetto trova particolare attuazione nel ciclo della performance anche in funzione del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA), che la Regione sta attuando al fine di efficientare e valorizzare l'azione amministrativa riguardante la gestione dei fondi comunitari.

### ***C) Destinatari***

I destinatari della presente Direttiva sono i dirigenti generali dei Dipartimenti e/o Uffici equiparati nei quali è articolata la Presidenza della Regione, nonché i dirigenti degli Uffici alle dirette dipendenze del Presidente della Regione (Ufficio della Segreteria di Giunta, Ufficio di rappresentanza e del cerimoniale, Ufficio di Bruxelles, Ufficio Stampa e documentazione) e il dirigente dell'Ufficio speciale per la progettazione, ai quali è affidata una attività propositiva finalizzata alla trasposizione in modalità attuativa degli obiettivi strategici delle politiche pubbliche, contenuti nella direttiva di indirizzo del Presidente della Regione. A seguito della fase di negoziazione svolta, i dirigenti citati hanno condiviso gli obiettivi operativi individuati anche in relazione alle risorse umane, finanziarie e strumentali a loro assegnate per lo svolgimento della relativa azione amministrativa, così come riportato nelle schede di programmazione allegate.

Coerentemente con le indicazioni contenute nel "Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale" citato in premessa, al fine di consentire il puntuale monitoraggio delle attività finalizzate all'attuazione degli obiettivi e, ove necessario, di adottare gli eventuali interventi correttivi, le azioni individuate per l'attuazione di ciascun obiettivo operativo presentano scadenze intermedie rispetto a quella dell'obiettivo di riferimento.

L'individuazione di più azioni, con scadenze intermedie rispetto a quelle dell'obiettivo di riferimento, dovrà trovare applicazione, per le stesse finalità, anche in sede di assegnazione, da parte dei dirigenti dei CRA di massima dimensione, degli obiettivi operativi ai dirigenti delle strutture intermedie e relative articolazioni dei CRA cui sono preposti.

## **D) Monitoraggio**

Il monitoraggio degli obiettivi operativi assegnati avverrà costantemente nel corso dell'anno di riferimento, in raccordo con i Dipartimenti.

Il “Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale” prevede che: *“L'attività di monitoraggio prende avvio con l'approvazione del “Piano triennale della performance” e comporta un costante riscontro della coerenza e della sostenibilità delle azioni e degli interventi posti in essere rispetto agli obiettivi da conseguire. Le attività di monitoraggio devono essere documentate mediante un efficace sistema di reportistica; di norma pertanto e fatti salvi eventuali slittamenti legati alla tempistica di adozione del Piano, i dirigenti preposti ai CRA (Dipartimenti regionali e/o Uffici equiparati) trasmettono all'OIV appositi report quadrimestrali nei termini di seguito indicati:*

*1° quadrimestre entro il 31 maggio di ciascun anno;*

*2° quadrimestre entro il 30 settembre di ciascun anno;*

*3° quadrimestre entro il 31 gennaio dell'anno n+1”.*

Analoghe modalità di monitoraggio devono essere adottate per la presente direttiva; i relativi report dovranno essere trasmessi all'Ufficio di diretta collaborazione dello scrivente.

Per il solo anno 2019, in considerazione dei tempi definizione dei documenti costituenti il Ciclo della Performance, il primo report dovrà essere presentato all'Ufficio di diretta collaborazione, oltre che all'O.I.V., entro il 30 giugno e comprenderà l'attività espletata a tutto il 31 maggio.

In ogni caso, il verificarsi di motivi ostativi per il pieno raggiungimento degli obiettivi assegnati e la conseguente richiesta di rimodulazione da parte del Dirigente apicale, deve essere sottoposta tempestivamente al Presidente della Regione, escludendosi la possibilità di rimodulazioni di obiettivi concordati in prossimità della fine dell'anno. La piena operatività del controllo di gestione per la verifica del raggiungimento dei risultati assegnati nonché, fino alla introduzione di un più elaborato sistema informativo, l'utilizzo della piattaforma Ge.Ko., costituiscono elementi indispensabili per una puntuale rendicontazione dei risultati conseguiti e per l'individuazione di chi ha concorso al loro raggiungimento, valorizzando il merito attraverso l'erogazione delle indennità premiali ad essi correlati. La valutazione delle performance individuali e di struttura avverrà con le modalità descritte nel “Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale”, predisposto ai sensi dell'articolo 7 del D.P.Reg. 21 giugno 2012, n. 52, apprezzato dalla Giunta regionale con deliberazioni n. 11 del 3 gennaio 2019 e n. 86 del 13 marzo 2019, e adottato con Decreto presidenziale n. 517 del 20 marzo 2019.

## **E) Contenuti**

La Presidenza della Regione concorre ad attuare l'unità di indirizzo politico ed amministrativo del Governo, oltre che attraverso l'esercizio di funzioni di supporto al Presidente e alla Giunta regionale, attraverso l'esercizio di funzioni di impulso e di coordinamento dell'azione amministrativa regionale, di funzioni di consulenza e assistenza legale, nonché attraverso la cura dei rapporti con gli organi centrali dello Stato e con altri Enti pubblici nazionali.

Competono altresì alla Presidenza la programmazione regionale e l'esercizio di funzioni trasversali legate all'utilizzo dei fondi comunitari, quali il controllo di secondo livello e la certificazione delle relative spese, il coordinamento della Protezione civile e, a norma dell'articolo 3 della l.r 8/2018, tutte le funzioni attribuite dal D.lgs. 152/2006 e s.m.i e integrazioni alle Autorità di Bacino e alle Regioni.

Infine, a seguito della scelta operata dal Governo con deliberazione della Giunta regionale 426 del 2018, la Presidenza supporta l'attuazione di programmi infrastrutturali di settore, attraverso attività di progettazione di opere pubbliche, anche a supporto degli Enti locali.

Le tabelle riportate di seguito indicano, per ciascun indirizzo programmatico prioritario, la correlazione tra gli obiettivi operativi e gli obiettivi strategici alla cui attuazione concorrono le

strutture della Presidenza della Regione.

#### **A) *La Regione come motore di crescita e di sviluppo***

Gli obiettivi operativi individuati mirano a rendere più fluide le attività di supporto al Presidente e alla Giunta regionale, al miglioramento e al rafforzamento dell'azione amministrativa, anche attraverso l'implementazione dei sistemi di monitoraggio e l'adeguamento al nuovo sistema di misurazione della performance, all'innalzamento della qualità della regolazione, al miglioramento dell'immagine della Regione.

Particolarmente significativi, ai fini dell'indirizzo programmatico prioritario in argomento, sono poi gli obiettivi connessi all'attuazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, a partire dalla revisione, nei termini previsti dal Piano, della mappatura delle aree a maggiore rischio di corruzione, nonché quelli connessi al rispetto dei termini amministrativi; tali obiettivi sono, non a caso, assegnati a tutte le strutture dell'Amministrazione regionale.

<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Descrizione obiettivo strategico</b>	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Strutture interessate</b>
<b>A.2</b>	Attuare l'Agenda digitale, con particolare riferimento alla diffusione della banda larga (infrastrutture fisiche e immateriali), allo sviluppo dei servizi TIC e relative applicazioni (salute digitale, cultura digitale, inclusione digitale, regione digitale), favorendo l'interoperabilità dei sistemi	3 - Concorso al miglioramento dell'immagine della Regione attraverso servizi a supporto delle attività connesse al web e ai social network	Ufficio stampa e documentazione
<b>A.3</b>	Modernizzare e digitalizzare i servizi, riorganizzando funzionalmente l'Amministrazione, attuando politiche di semplificazione e valorizzando le competenze del personale	Pieno rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi	Tutti i CRA <sup>1</sup>
		3 - Manutenzione evolutiva applicazione Ge.ko. in recepimento del D.P.Reg. n.517/Gab del 20/03/2019 di adozione del nuovo "Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale"	Segreteria Generale
		4 - Cabina di Regia costituita con D.P. n.288/SG del 7 giugno 2018. Gruppo di lavoro per l'impulso ed il coordinamento delle attività finalizzate alla razionalizzazione e semplifica-	Segreteria Generale

<sup>1</sup> Ad eccezione dell'Ufficio di Bruxelles e dell'Ufficio speciale per la progettazione.

		zione dell'Amministrazione regionale, con particolare riguardo alla semplificazione normativa. Attività di studio finalizzata alla redazione e presentazione all'On.le Presidente di un disegno di legge sulla qualità della regolazione.	
		1 - Miglioramento dei servizi all'utenza attraverso l'aggiornamento, l'implementazione e la relativa pubblicazione nella web page delle informazioni prodromiche alla pubblicazione degli atti nella GURS	Ufficio legislativo e legale
		2 - Supporto per una migliore qualità e trasparenza dell'azione amministrativa attraverso la pubblicazione nella web page dei pareri resi all'Amministrazione regionale anno 2019 non soggetti a restrizioni, trascorsi almeno 90 giorni dalla relativa emissione	Ufficio legislativo e legale
		3 - Supporto per una migliore qualità dell'azione amministrativa attraverso la massimazione di almeno il 50% delle sentenze pronunciate nei confronti delle Autonomie speciali, pubblicate nel sito della Corte Costituzionale nel periodo 1 novembre 2018-31 ottobre 2019 e relativa pubblicazione sul sito istituzionale	Ufficio legislativo e legale
		4 - Supporto per una migliore qualità e trasparenza dell'azione amministrativa attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'80% dei commenti redatti dall'ufficio, nell'anno 2018, sulle sentenze dei contenziosi sul lavoro e pensionistico in cui l'Amministrazione regionale è parte	Ufficio legislativo e legale

		2 - Attività conclusive del Piano di rafforzamento amministrativo (PRA) anno 2019	Ufficio Speciale Autorità di Certificazione dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea
		2 - Aggiornamento ed implementazione degli elenchi anagrafici e della relative mailing list, delle maggiori Autorità istituzionali in carica in Sicilia e nel Governo nazionale	Ufficio di Rappresentanza e del Cerimoniale
		3 - Trasmissione ed aggiornamento in tempo reale degli eventi in agenda del Presidente della Regione sugli smartphone dei diretti interessati a mezzo email o, in tempo reale, sulle app dei calendari personali dei sistemi operativi Android, webOS e iOA	Ufficio di Rappresentanza e del Cerimoniale
		1 - Ottimizzazione tempistica di verifica su completezza istruttoria delle pratiche da sottoporre alle valutazioni della Giunta e conseguente distribuzione ai suoi componenti	Ufficio della Segreteria di Giunta
		2 - Implementazione dei servizi alla Giunta	Ufficio della Segreteria di Giunta
		4 - Miglioramento dei servizi di rassegna stampa, attraverso la realizzazione di dossier tematici	Ufficio stampa e documentazione
		2 - Comunicazione delle iniziative europee finalizzata all'internazionalizzazione e allo sviluppo economico del sistema produttivo della regione	Ufficio di Bruxelles
<b>A.4</b>	Sviluppare la cultura della trasparenza e della legalità in coerenza al P.T-P-C. 2019-2021	Attuazione PTPCT 2019-2021 con particolare riferimento alla mappatura delle aree di rischio di cui alla misura 13, all'attuazione delle misure conseguentemente individuate e al miglioramento dei risultati relativi agli obblighi di pubblicazione di cui alla misura 1	Tutti i CRA

**B) Ottimizzazione delle risorse finanziarie e razionalizzazione della spesa pubblica**

Ai fini dell'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse finanziarie, in special modo comunitarie, sarà intensificata l'attività di impulso e coordinamento del PO FESR 2014/2020, garantito l'efficace svolgimento delle funzioni di audit e di certificazione, garantito l'efficace svolgimento delle azioni di assistenza tecnica e di quelle finalizzate al rafforzamento delle competenze amministrative, accelerata l'attuazione dei Programmi Italia-Malta e Italia-Tunisia.

Attraverso l'azione dell'Ufficio speciale per la progettazione, si supporteranno le attività, di competenza di altro ramo dell'Amministrazione, di razionalizzazione e valorizzazione del demanio.

<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Descrizione obiettivo strategico</b>	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Strutture interessate</b>
<b>B.1</b>	Riordinare e razionalizzare gli assetti organizzativi e procedurali per una efficace gestione del demanio, valorizzando il patrimonio regionale e avviando la dismissione degli immobili non funzionali alle finalità istituzionali	2 - Supporto alla riqualificazione e messa in sicurezza del patrimonio, attraverso progettazione di interventi mirati	Ufficio speciale per la progettazione
<b>B.2</b>	Ottimizzare l'utilizzo delle risorse regionali, nazionali e comunitarie per raggiungere i target di spesa prefissati, effettuando un'azione di monitoraggio costante delle risorse spese, anche finalizzata all'accelerazione della spesa	5 - Proposta di revisione normativa dell'art.128 della l.r. 12/05/2010 n.11	Segreteria Generale
		3 - Coordinamento delle attività relative alla riprogrammazione e al pieno utilizzo delle risorse nazionali assegnate ai Programmi di competenza del Dipartimento Programmazione	Dipartimento della Programmazione
		4 - Ottimizzazione delle attività connesse alla programmazione comunitaria (Conseguimento dei target di spesa previsti nel P.O. FESR 2014//2020 e chiusura del P.O. FESR 2007 - 2013)	Dipartimento della Programmazione
		5 - Accelerazione dell'attuazione del Programma INTERREG V-A Italia - Malta.	Dipartimento della Programmazione
		6 - Attuazione dei progetti del primo bando del Programma Italia - Tunisia 2014-2020	Dipartimento della Programmazione
		7 - Servizio di assistenza tecnica per il P.O. FESR 2014-	Dipartimento della Programmazione



		2020	
		3 - Azioni volte all'utilizzo efficiente delle risorse nazionali e comunitarie di competenza del Dipartimento	Dipartimento della Protezione civile
		2 - Accrescere le competenze del personale della Regione Siciliana su politiche, programmi e normative dell'Unione Europea, contribuendo all'attuazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) II Fase	Dipartimento degli Affari extraregionali
		1 - Efficace svolgimento delle funzioni di audit correlate all'attività dei programmi comunitari 2014-2020 (periodo contabile 1 luglio 2018 - 30 giugno 2019)	Ufficio Speciale Autorità di Audit dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea
		2 - Efficace svolgimento delle funzioni di audit correlate all'attività dei programmi comunitari 2014-2020 (PO FESR, PO FSE) (periodo contabile 1 luglio 2019 - 30 giugno 2020)	Ufficio Speciale Autorità di Audit dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea
		3 - Elaborazione delle domande di pagamento PO FESR - FSE - Italia Malta - FEAMP sui Sistemi informativi locali (Caronte e Sian) e sul Sistema informativo della Commissione Europea (SFC 2014-2020)	Ufficio Speciale Autorità di Certificazione dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea
		4 - Rafforzamento delle attività di sorveglianza sui PO FESR-FSE-Italia Malta	Ufficio Speciale Autorità di Certificazione dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea

### **G) Tutela del territorio e sicurezza**

Con l'istituzione della Autorità di bacino e l'entrata in vigore del regolamento attuativo dell'articolo 3, commi 6 e 7, della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8, adottato con Decreto presidenziale n. 4/2019, si rafforzeranno le attività dell'Amministrazione volte alla tutela dei sistemi idrici e del territorio. Assume particolare rilievo, pertanto, l'attuazione delle prime deliberazioni adottate

dall'Autorità e finalizzate all'aggiornamento del Piano di gestione del distretto idrografico. Una pluralità di obiettivi in capo all'Autorità di bacino, al dipartimento della Protezione civile e all'ufficio speciale progettazione concorrono alla forte azione che il Governo ha avviato ai fini della riqualificazione territoriale e della mitigazione dei relativi fattori di rischio, a partire dalla protezione del suolo dai dissesti idro-geologici, dall'erosione e dalla desertificazione.

<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Descrizione obiettivo strategico</b>	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Strutture interessate</b>
<b>G.1</b>	<p>Coordinare e realizzare interventi volti ad efficientare il ciclo integrato delle acque anche grazie ad azioni di recupero delle perdite idriche e di adeguamento degli impianti di depurazione e delle reti fognarie</p>	<p>1 - Attuazione degli adempimenti di cui al comma 1 dell'articolo 4 della deliberazione della Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di Bacino n. 2/2019 recante la "Direttiva per la determinazione dei deflussi ecologici a sostegno del mantenimento / raggiungimento degli obiettivi ambientali fissati dal Piano di gestione del distretto idrografico della Sicilia"</p>	<p>Autorità di Bacino</p>
		<p>2 - Attuazione dei processi di partecipazione pubblica secondo il documento "Calendario, programma di lavoro dichiarazione delle misure consultive per il riesame e l'aggiornamento del Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sicilia Terzo ciclo di pianificazione" adottato dalla Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di bacino con deliberazione n. 3/2019</p>	<p>Autorità di Bacino</p>
<b>G.2</b>	<p>Contrastare e prevenire il dissesto idrogeologico, sismico, vulcanico e industriale, con particolare riferimento al rischio di erosione del suolo e delle coste e della desertificazione, attraverso l'avvio delle opere di recupero e messa in sicurezza per il lungo periodo</p>	<p>1 - Prevenzione del rischio sismico, idrogeologico e industriale</p>	<p>Dipartimento della Protezione civile</p>
		<p>3 - Elaborazione schema di "Calendario, programma di lavoro e dichiarazione delle misure consultive per il riesame e l'aggiornamento del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni secondo ciclo di pianificazione e attivazione dei processi di partecipazione pubblica</p>	<p>Autorità di Bacino</p>

		6- Proposta Piano di lotta alla desertificazione	Autorità di Bacino
		3 - Azioni di mitigazione del dissesto idrogeologico e del rischio sismico, attraverso la progettazione di interventi mirati	Ufficio speciale per la progettazione
<b>G.3</b>	Intervenire per migliorare l'ambiente urbano, rivitalizzare le città, riqualificare e decontaminare le aree industriali dismesse (comprese quelli di riconversione), ridurre l'inquinamento atmosferico e promuovere misure di riduzione del rumore	2 - Attuazione delle politiche regionali in materia di prevenzione e contrasto dei rischi legati all'amianto	Dipartimento della Protezione civile

### **M) Infrastrutture e trasporti**

Attraverso l'azione dell'Ufficio speciale per la progettazione, si supporteranno le attività, di competenza di altro ramo dell'Amministrazione, finalizzate all'ammodernamento della rete viaria.

<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Descrizione obiettivo strategico</b>	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Strutture interessate</b>
<b>M.1</b>	Ammodernare e mantenere la rete stradale (primaria e secondaria)	4 - Supporto all'ammodernamento della viabilità extra-comunale, mediante la progettazione di interventi	Ufficio speciale per la progettazione

### **N) Sviluppo economico**

La divulgazione di iniziative e bandi direttamente emanati dall'Unione Europea, e il rafforzamento di reti e relazioni internazionali, attraverso l'attuazione degli obiettivi attribuiti alle strutture della Presidenza si ritiene possa contribuire ad offrire ulteriori possibilità di sviluppo al settore delle imprese, complementari ai più consistenti investimenti ed attività di competenza di altri rami dell'amministrazione.

<b>Obiettivo strategico</b>	<b>Descrizione obiettivo strategico</b>	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Strutture interessate</b>
<b>N.1</b>	Adottare adeguati strumenti di sostegno alle piccole e medie	1 - Promuovere la partecipazione del sistema	Dipartimento degli Affari extraregionali

imprese per facilitare l'accesso al credito e di incentivazione alle produzioni innovative, anche attraverso l'incremento dell'apertura internazionale del sistema produttivo siciliano	regionale ad iniziative ed eventi riguardanti il Mediterraneo con particolare riferimento ad Expo Dubai	
	3 - Favorire la diffusione di attività nell'ambito della cooperazione territoriale europea	Dipartimento degli Affari extraregionali
	4 - Sviluppare le attività di rilievo internazionale della Regione per favorire la crescita del sistema Sicilia	Dipartimento degli Affari extraregionali
	3 - Favorire l'adesione ai bandi diretti e la conoscenza degli strumenti finanziari messi a disposizione dell'Unione Europea finalizzata allo sviluppo economico del sistema produttivo della regione.	Ufficio di Bruxelles

Costituiscono parte integrante della presente direttiva le allegate schede che, per ciascun dirigente preposto ai Centri di responsabilità amministrativa nei quali è articolata la Presidenza della Regione (Segreteria generale, Ufficio Legislativo e legale, Dipartimento della protezione civile, Dipartimento degli Affari Extraregionali, Ufficio speciale Autorità di Audit dei programmi cofinanziati dalla Commissione europea, Ufficio speciale Autorità di certificazione dei programmi cofinanziati dalla Commissione europea, Ufficio di rappresentanza e del cerimoniale, Ufficio della Segreteria di Giunta, Ufficio Stampa e Documentazione, Ufficio di Bruxelles, Ufficio speciale per la progettazione, Autorità di bacino), riportano gli obiettivi operativi assegnati e condivisi per l'anno 2019 (scheda di programmazione 1) e, per ciascuno di tali obiettivi operativi le modalità attuative (azioni, tempi, indicatori e target – schede di programmazione 2).

Palermo, 07/06/2019

Il Presidente  
F.to MUSUMECI